

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola



DOMENICA 09 novembre 2025 1443

Dedicazione Basilica Lateranense ANNO C



Cristo e la Chiesa sono il vero tempio di Dio. Se nel mondo antico il tempio era per tutti i popoli la residenza della divinità dalla quale scaturivano i benefici, Gesù ha operato una sostituzione definitiva: la santità e la conseguente salvezza non provengono dalla presenza di Dio in un edificio bensì dalla sua persona. Gesù è il vero tempio per mezzo del quale il Signore comunica a noi la sua misericordia. L'immagine dell'Antico Testamento di un effluvio di vita proveniente dal santuario di Gerusalemme, **prima lettura** è trasformata da Gesù: la vita vera per gli uomini proviene dalla comunione con Lui, il redentore crocifisso e risorto dai morti, **vangelo**. Gesù diventa così la pietra viva sulla quale cresce e si sviluppa l'edificio che è il suo popolo, la chiesa. Gesù è l'unico fondamento di quel tempio che è ciascuno di noi abitato dallo Spirito, **seconda lettura**.

Calendario liturgico-biblico

09 dom.	DEDIC. DELLA BASILICA LATERANENSE (f) (anno C) S. Elisabetta della Trinità Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22 Un fiume rallegra la città di Dio
10 lun.	S. Leone Magno (m); S. Oreste; S. Andrea Avellino Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6 Guidami, Signore, per una via di eternità
11 mar.	S. Martino di Tours; S. Teodoro Studita; S. Marina di Omura Sap 2,23 - 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10 Benedirà il Signore in ogni tempo
12 mer.	S. Giosafat (m); S. Macario; S. Diego Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19 Alzati, o Dio, a giudicare la terra
13 gio.	S. Imerio; S. Agostina Pietrantoni; S. Niccolò I Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25 La tua parola, Signore, è stabile per sempre
14 ven.	S. Rufo; S. Teodoro; B. Maria Luisa Merkert Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37 I cieli narrano la gloria di Dio
15 sab.	S. Alberto Magno (mf); S. Leopoldo il Pio; S. Sidonio Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8 Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto

Orario e intenzioni S. Messe

IV Settimana del Salterio

Sabato	08	ore 08:00 Grossi Giancarlo ~ Alessandro
		ore 18:00 S. Rosario
		Rina e Ugo ~ Ernesto ~ Rita e Domenico ~ Federico ~ Maria ~ Giuseppe ~ Ida ~ Giuseppe ~ Tina ~ Gregori Antonino ~ Di Luca Lisa ~ Basili Sergio
Domenica	09	DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE
		ore 08:30
		ore 11:30 Pro Populo
Lunedì	10	ore 08:00 non c'è la S. Messa
Martedì	11	ore 08:00 Giuseppe
Mercoledì	12	ore 08:00
Giovedì	13	ore 08:00 Lorenzo
Venerdì	14	ore 08:00 Ettore ~ Filomena ~ Pino
Sabato	15	ore 08:00
		ore 18:00 S. Rosario
		ore 18:30 Oriana ~ Ivo ~ Teresa ~ Antonio ~ Maria ~ Ricci Francesca ~ Annunziata ~ Augusto ~ Ada e Francesco ~ Adria e Roberto ~ Palumbo Giuseppe
Domenica	16	XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30 Def. Fam. Gambini ~ Caterina e Ivo
		ore 11:00 Pro Populo

Pregiera di Ringraziamento

Gesù, il rapporto con Dio è una cosa seria: ne va della nostra esistenza, quaggiù e per l'eternità. Ecco perché tu reagisci con forza quando lo vedi disturbato, ostacolato o addirittura umiliato, insultato da quanti lo riducono a un affare di commercio. Dio non è in vendita e il suo amore non lo si può comprare neppure con una grossa offerta o un dono costoso. Dio è amore e si attende da noi una risposta d'amore, sgombra da qualsiasi pretesa e arroganza. Dio è amore e vuol essere cercato da chi intende incontrarlo, all'insegna della gratuità. È un Padre e lo rallegra la presenza dei figli, il tempo che gli consacrano per l'ascolto, la lode, l'invocazione. Donaci, Gesù, di non mancare all'appuntamento che ci riservi ogni domenica, e di onorarlo con i gesti quotidiani di giustizia e di solidarietà, nella liturgia vera della vita.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

DALLA SANTITÀ DEI MURI A QUELLA DEI VOLTI

Dedicazione della cattedrale di Roma, San Giovanni in Laterano, radice di comunione da un angolo all'altro della terra. Non celebriamo quindi un tempio di pietre, ma la casa di un Dio che per sua dimora ha scelto il libero vento, si è fatto dell'uomo la sua casa, della terra intera il suo cielo. Nel Vangelo che ci viene proposto incontriamo il Gesù che non ti aspetti, con una frusta in mano. E' il maestro appassionato, che usa gesti e parole di combattiva tenerezza, mai passivo e mai disamorato, che non si rassegna alle cose come stanno: lui combatte con noi far fiorire l'uomo e il mondo. Probabilmente già un'ora dopo i mercanti, recuperate colombe e monete, avevano rioccupato le loro posizioni. Tutto come prima, allora? No, il gesto di Gesù è arrivato fino a noi, profezia che scuote i custodi dei templi, e anche me, dal rischio di fare mercato della fede. Gesù caccia i mercanti perché la fede è diventata oggetto di compravendita. I furbi la usano per guadagnarci, i pii per ingraziarsi il Potente: io ti do orazioni, tu mi dai grazie; io ti do sacrifici, tu mi dai salvezza. Gesù caccia dal cortile gli animali dei sacrifici cruenti, anticipando il capovolgimento che porterà con la croce: Dio non chiede più sacrifici a noi, ma sacrifica se stesso per noi. Non pretende nulla, dona tutto. Fuori i mercanti, allora. La Chiesa diventerà bella e santa non se accresce il patrimonio e i mezzi economici, ma se compie le due azioni di Gesù nel cortile del tempio: fuori i mercanti, dentro i poveri. Se si farà «Chiesa con il grembiule» (Tonino Bello). Gesù ha molto amato il tempio di Gerusalemme, lo ha ammirato, si è indignato, ha anche pianto per la sua distruzione imminente. Lo ha chiamato «casa del Padre» e lo ha contestato: distruggete questo tempio e io in tre giorni lo farò risorgere. Egli parlava del tempio del suo corpo. Il tempio di Dio siamo noi, è la carne dell'uomo. Tutto il resto è decorativo. Tempio santo di Dio è il povero, davanti al quale «dovremmo toglierci i calzari» come Mosè davanti al rovelto ardente «perché è terra santa», dimora di Dio. Dei nostri templi magnifici non resterà pietra su pietra, ma noi resteremo casa di Dio per sempre: c'è grazia e presenza di Dio in ogni creatura. Passiamo allora dalla grazia dei muri alla grazia e alla santità dei volti. Meglio che crollino tutte le chiese e i templi, piuttosto che cada un solo uomo. Gesù non si rivolge ai custodi dei templi, ma a ciascuno: la casa ultima del Padre sei tu. Casa ingombra di pecore e buoi, di denari e di colombe che non lascia più trasparire Dio, ma incamminata a diventare di nuovo trasparenza e fessura di Dio. Che è ancora e sempre in viaggio: il misericordioso senza tempio cerca un tempio, il Dio che non ha casa la cerca proprio in me. Se lo accogliamo, solo allora tutto il mondo sarà cielo, cielo di un solo Dio.



MERCATINI DI NATALE
22 novembre 2025 ad
AREZZO



Partenza ore 8.00 dal piazzale della parrocchia di Morciola
Visiteremo i mercatini natalizi nelle piazze
e le bellezze della città

Costo 40€ pranzo libero
Adesioni entro il 10 novembre con pagamento di un acconto di 20€
Per prenotare contattare **Gra 3339146787**

INTENZIONI DI PREGHIERA - NOVEMBRE

- PER LA CHIESA, AFFINCHÉ VIVA COSTANTEMENTE ILLUMINATA DALLA MÈTA DELLA SANTITÀ.
- PER QUANTI SONO IN OGNI GENERE DI MALE E AFFLIZIONE, PERCHÉ LA PIÙ BELLA DEL PADRE LI GUIDI A SPARGERE NEL MONDO LA SANTITÀ.
- PER QUANTI PROVVEDONO ALLE NECESSITÀ DEL MONDO, PERCHÉ IL SIGNORE LI SOFFERGA A COSTRUIRE UN MONDO SECONDO IL SUO VOLERE.
- PER QUANTI SONO MORTI A CAUSA DELL'ODIO, DELLA GUERRA, DELLA VIOLENZA, DELLA SOLITUDINE E DELLA PRIVAZIONE DI OGNI DENTRÀ: SPERIMENTINO L'ABBRACCIO DEL PADRE CHE LI COLMA DI QUELLA GIOIA CHE NON HANNO POTUTO GUSTARE NEL CAMMINO DELLA VITA TERRENA.
- PER I MEMBRI DELLA NOSTRA COMUNITÀ POSSANO GODERSI DELLA PREGHIERA RIGENERANTE DI TUTTI NOI E COSÌ OTTENERE, PER LA MISERICORDIA DI DIO, LA FELICITÀ DEL PARADISO.



Le offerte raccolte nei giorni
di sabato 01 e domenica 02 novembre
destinate per il mutuo acceso in occasione
della ristrutturazione della chiesa
ammontano a **€ 311,04**

da martedì 11 novembre
la S. Messa feriale delle ore 8:00
sarà celebrata nella Cappellina di S. Giuseppe
ubicata via Nazionale 142 (ex Asilo parrocchiale)